

**Allegato “A” al verbale n. 5 del 05/12/2022**

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

**Al Bilancio preventivo anno 2023**

**Azienda Speciale Bari Sviluppo**

**Camera di Commercio di Bari**

Preliminarmente, il Collegio prende atto che il Bilancio Preventivo 2023 è stato redatto tenendo conto del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 “Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” che al titolo X disciplina le Aziende Speciali e all’articolo 67, in particolare, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l’allegato G dello stesso regolamento corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente che fornisce informazioni di dettaglio per illustrare gli importi indicati dalle singole voci di onere e di provento.

Il medesimo regolamento stabilisce, altresì, che la suddetta Relazione deve definire *i progetti e le iniziative perseguiti dall’azienda speciale nell’esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale e comunicate, in tempo utile, per la redazione del preventivo economico, agli organi amministrativi dell’azienda* (cfr. art. 67, comma 3).

Al riguardo, in via preliminare, il Collegio prende atto della Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla CCIAA di Bari e di cui alla delibera consiliare n. 7 del 18 novembre 2022, la quale con specifico riferimento all’Azienda speciale descrive AZIONI e RISULTATI ATTESI in relazione alle attività delegate, nonché prevede il coinvolgimento della medesima Azienda negli obiettivi di incremento dell’efficienza propri dell’Ente camerale, nell’ottica dello svolgimento delegato di progetti ed attività assegnati dalla Camera di Commercio in coerenza con le linee programmatiche approvate dal Consiglio camerale. Viene dato conto, in particolare, che l’Azienda proseguirà l’attività di supporto agli Uffici camerali e ai progetti del 20% e svolgerà, inoltre, una parte delle attività

promozionali che la CCIAA di Bari porrà in essere per supportare e preparare le PMI al processo di internazionalizzazione.

Fatte queste necessarie premesse il Collegio procede con l'analisi dell'allegato G "Preventivo economico anno 2023", in cui sono raffrontati i valori della previsione per l'anno 2023 con quelli relativi alla previsione di consuntivo per l'anno 2022.

Come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, Bari Sviluppo, nella stesura del preventivo economico 2023, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha effettuato l'accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee caratterizzate da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Sono state così individuate due aree di attività (Progetto GUEST CARD – Progetto Internazionalizzazione) alle quali si aggiunge un'area generale denominata "Struttura", che accoglie gli importi relativi ai costi di struttura e agli altri oneri strettamente connessi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non imputabili alla realizzazione diretta delle iniziative.

Il contenuto dell'allegato G viene riportato nei seguenti valori sintetici:

<b>VOCI DI COSTO/RICAVO</b>	<b>Previsione consuntivo al 31/12/2022</b>	<b>Preventivo anno 2023</b>	<b>Variazione Assoluta</b>	<b>Variazione %</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
1) Proventi da servizi	88.395,00	417.773,00	329.378,00	372,62%
2) Altri proventi o rimborsi	48.500,00	0,00	- 48.500,00	-100%
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	0%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati	0,00	0,00	0,00	0%
5) Altri contributi	93.562,00	0,00	-93.562,00	-100%
6) Contributo della Camera di Commercio	443.917,00	545.247,00	101.330,00	22,83%
<b>Totale (A)</b>	<b>674.374,00</b>	<b>963.020,00</b>	<b>288.646,00</b>	<b>42,80%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
6) Organi istituzionali	14.500,00	15.000,00	500,00	3,45%
7) Personale	487.000,00	537.400,00	50.400,00	10,35%
8) Funzionamento	43.500,00	48.300,00	4.800,00	11,03%
9) Ammortamenti e accantonamenti	49.605,00	20.290,00	-29.315,00	-59,10%
<b>Totale (B)</b>	<b>594.605,00</b>	<b>620.990,00</b>	<b>26.385,00</b>	<b>4,44%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
10) Spese per progetti e iniziative	79.769,00	342.030,00	262.261,00	328,78%
<b>Totale (C)</b>	<b>79.769,00</b>	<b>342.030,00</b>	<b>262.261,00</b>	<b>328,78%</b>
<b>TOTALE COSTI (B + C)</b>	<b>674.374,00</b>	<b>963.020,00</b>	<b>288.646,00</b>	<b>42,80%</b>

Dall'analisi dei **Ricavi ordinari** emerge quanto segue.

Per l'esercizio 2023 sono stati ipotizzati *Ricavi ordinari* per un totale di € 963.020, costituiti per € 417.773 da *Proventi da servizi* nonché per € 545.247 dal *Contributo della Camera di Commercio*.

I *Proventi da servizi* per € 417.773 consistono € 367.773 relativi al progetto GUEST CARD la cui direzione operativa era stata affidata dalla CCIAA di Bari all'Azienda Speciale giuste deliberazioni della Giunta camerale n. 45 e 53, rispettivamente del 7 giugno e del 29 giugno 2021, con il compito di coordinare e attuare obiettivi e attività progettuali residuali di rilevanza esterna, riservando alla CCIAA i ruoli di Responsabile Unico del Progetto, Coordinatore, Rendicontatore di tutte le attività e Responsabile del monitoraggio. L'importo imputato al suddetto progetto per il 2023 corrisponde alla riconciliazione tra il preventivo anno 2022 pari a € 409.836 e le spese sostenute nel

corso del medesimo esercizio 2022 pari al saldo della fattura n. 2 del 30 settembre 2022 per € 42.062,98 di imponibile (ossia le spese sostenute per pagare i professionisti impiegati nel progetto). Sempre nell'ambito dei *Proventi da servizi* rientrano € 50.000 per il Progetto Internazionalizzazione delegato dalla CCIAA di Bari.

Il *Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio* di Bari pari a € 545.247 è funzionale alla copertura dei costi di struttura e risulta in aumento per € 61.252 rispetto a quello preventivato nell'esercizio precedente (pari a € 483.995) in ragione dell'aumento dell'indice ISTAT e della mancata previsione, ad oggi, delle attività connesse all'aumento del 20% del diritto annuale, le quali non hanno potuto trovare allocazione dello schema di bilancio in quanto non ancora terminato l'iter normativo/attuativo previsto dalla disciplina di settore ai fini della approvazione ministeriale.

I **Costi di struttura** sono stimati in € 620.990 e mostrano un incremento pari a € 26.385,00 rispetto al preconsuntivo 2022.

I **Costi istituzionali** per iniziative e progetti di cui al punto C) sono stimati in € 342.030 e mostrano un notevole incremento (per € 262.261) rispetto al preconsuntivo 2022 e fanno riferimento, essenzialmente, ai costi del Progetto GUEST CARD che ha subito una serie di rallentamenti nell'esercizio precedente.

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale. L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, prevede infatti che le Aziende speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

I costi di struttura da analizzare a questo proposito, come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, sono quelli in carico all'apposita colonna Struttura ammontanti a € 545.247, (secondo quanto indicato nell'allegato G predisposto dall'Azienda che riporta un'apposita colonna nella quale sono stati individuati detti costi) mentre per "risorse proprie" si intendono quelle riferite ai proventi da servizi e da eventuali contributi erogati da soggetti diversi dalla Camera di

Commercio pari a € 417.773 al lordo dei costi stimati per € 342.030 ossia solo € 25.743 dal Progetto GUEST CARD e € 50.000 dal Progetto Internazionalizzazione.

Il Collegio rileva pertanto che il dettato del citato articolo 65 non risulta rispettato. Al riguardo, pur a mente del contenuto della citata circolare ministeriale n.3612/C che ha chiarito che il disposto del comma 2 dell'articolo 65 è da intendersi in senso "programmatico e non prescrittivo", il Collegio non può che confermare la necessità che l'azienda si attivi nel reperire maggiori risorse proprie al fine di garantire la capacità di autofinanziamento dell'azienda, procedendo con la programmazione di linee di attività che, in coerenza con la *mission* aziendale, consentano lo svolgimento di autonome iniziative progettuali.

Nel dettaglio, dall'analisi dei **costi di struttura** emerge quanto segue:

- **i costi per gli organi istituzionali**, pari a € 15.000 sono comprensivi come per legge delle sole indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori e corrispondono a quelli determinati dalla delibera del Consiglio Camerale n. 2 del 5 maggio 2020 con la quale la CCIAA ha dato esecuzione a quanto in proposito disposto dal decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2019. Il leggero incremento rispetto alla previsione di consuntivo 2022 è determinato dal prudenziale accantonamento di maggiori costi per missioni.

- **i costi del personale**, stimati in complessivi € 537.400,00 mostrano un incremento di € 50.400 rispetto al preconsuntivo 2022 essenzialmente dovuto all'adeguamento ISTAT sull'accantonamento per il TFR. Il Collegio prende atto che non sono stati previsti passaggi di livello o aumenti stipendiali diversi da quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti e dei dirigenti delle Aziende del Terziario. I costi, come da prospetto extracontabile allegato al bilancio "*Prospetto del trattamento economico del personale dipendente e TFR*", sono stati stimati con la sola previsione di aumenti, per il personale in forza, dovuti agli scatti di anzianità e a quelli previsti dai nuovi accordi che verranno siglati relativamente al C.C.N.L. dei dipendenti del commercio e al C.C.N.L. per i dirigenti del commercio. In linea di principio, il Collegio ribadisce la necessità di

dettagliare ed esplicitare maggiormente le componenti degli importi sopra riportati, nonché relazionare circa le procedure di gestione ed impiego del personale seguite, attraverso la puntuale descrizione dei criteri adottati.

- le **spese di funzionamento** ammontano a € 48.300,00, con un aumento di circa € 5.000 rispetto al preconsuntivo 2022 in ragione delle spese legali da sostenere in vista delle attività di recupero crediti programmate.

Il Collegio, altresì, raccomanda che, come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 13.9.2012 prot. 0190345, l'Azienda intraprenda e documenti tutte le azioni necessarie al fine del contenimento dei consumi intermedi (tra i quali sono ascrivibili le spese per consulenze).

- nella voce **ammortamenti e accantonamenti**, secondo quanto esplicitato nella relazione illustrativa, è compresa la quota di ammortamento per € 290 nonché l'accantonamento al **Fondo svalutazione crediti** (€ 20.000) in quanto nel corso dell'anno, proseguirà la ricognizione dei debiti e dei crediti iscritti in bilancio. In proposito, il Collegio rimane in attesa di conoscere gli esiti della menzionata ricognizione, chiedendo la pronta trasmissione del monitoraggio effettuato.

- i **costi istituzionali**, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici, sono stimati in € 342.030 e riguardano solo il progetto Bari GUEST CARD e risultano significativamente in aumento rispetto alla previsione di chiusura 2022 a causa del ritardo nella gestione del medesimo progetto.

Alla luce di quanto rilevato, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2023 nella prospettiva che, come anticipato nel corso del CdA svolto in data odierna, in vista della definizione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale verranno delegate attività in favore dell'Azienda, che in esecuzione dell'accordo recentemente siglato con Unioncamere verrà confermato anche per il 2023 il proseguimento del progetto FUTURAE e che, in considerazione,

della già avvenuta revoca degli ordini di servizio della CCIAA, verrà meglio disciplinata l'attività di supporto alle attribuzioni camerali che l'Azienda è chiamata a svolgere.

Letto, confermato e sottoscritto.

05/12/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

IL PRESIDENTE (Artemisia Rossi) .....

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Vincenzo Doronzo) .....